



Rassegna Stampa

venerdì 14 febbraio 2025

Rassegna Stampa

14-02-2025

FITET

ATTACCO	14/02/2025	9	Il Parkinson si combatte con il tennis tavolo: l'iniziativa dell'Asd "Luigi Siani" <i>Redazione</i>	3
BIELLESE	14/02/2025	49	Campagnolo TT Biella in trasferta a Moncalieri <i>Redazione</i>	4
CRONACHE DEL SALERNITANO	14/02/2025	41	Il Tennis Tavolo Nocera fa festa con tre podi ai Campionati Regionali <i>Redazione</i>	5
GAZZETTA D'ASTI	14/02/2025	25	Al via un torneo di ping pong <i>Redazione</i>	6
GAZZETTA D'ASTI	14/02/2025	30	Tennis tavolo - a isola la carica dei 335 iscritti ai campionati regionali <i>Redazione</i>	7
GAZZETTA DI MODENA	14/02/2025	44	Mundo campione regionale Bignami super protagonista <i>Redazione</i>	8
LUNA NUOVA	14/02/2025	28	Giocare ?n oltre gli 80 anni: Rizzo e Bovo, due storie esemplari <i>Redazione</i>	9
LUNA NUOVA	14/02/2025	28	Febbre d'amore per Il tennis tavolo <i>Redazione</i>	10
MONDO PADANO	14/02/2025	15	Fly High TT, vuole volare alto la squadra di Tennis Tavolo <i>Redazione</i>	12
NAZIONE MASSA E CARRARA	14/02/2025	78	L'Apuania di Volpi difende il primato contro il Norbello <i>Redazione</i>	13
NUOVA SARDEGNA	14/02/2025	52	Quattro Mori devi crederci <i>Redazione</i>	14
QUOTIDIANO DI BARI	14/02/2025	15	Foggia, il Parkinson si combatte col tennistavolo <i>Redazione</i>	15
UNIONE SARDA	14/02/2025	54	Per la Quattro Mori oggi match in Polonia <i>Marco Capponi</i>	16
VOCE DI MANTOVA	14/02/2025	28	Monfardini e Mutti eliminati ai 32esimi nel Wtt Disseldorf <i>Redazione</i>	17

FITET

14 articoli

- Il Parkinson si combatte con il tennis tavolo: l'iniziativa dell'Asd "Luigi Siani"
- Campagnolo TT Biella in trasferta a Moncalieri
- Il Tennis Tavolo Nocera fa festa con tre podi ai Campionati Regionali
- Al via un torneo di ping pong
- Tennis tavolo - a isola la carica dei 335 iscritti ai campionati regionali
- Mundo campione regionale Bignami super protagonista
- Giocare ?n oltre gli 80 anni: Rizzo e Bovo, due storie esemplari
- Febbre d'amore per Il tennis tavolo
- Fly High TT, vuole volare alto la squadra di Tennis Tavolo
- L'Apuania di Volpi difende il primato contro il Norbello
- Quattro Mori devi crederci
- Foggia, il Parkinson si combatte col tennistavolo
- Per la Quattro Mori oggi match in Polonia
- Monfardini e Mutti eliminati ai 32esimi nel Wtt Disseldorf

Il Parkinson si combatte con il tennis tavolo: l'iniziativa dell'Asd "Luigi Siani"

Combattere il Parkinson e l'invecchiamento su un tavolo da ping pong si può. Lo sa bene l'ASD Tennistavolo Foggia "Luigi Siani" del presidente **Giuseppe Dutti** che, grazie alla collaborazione con l'Associazione Parkinson Foggia guidata da **Lorenzo Taggio**, ha dato vita al progetto 'Lo sport come terapia di vita'.

La disciplina sportiva che comunemente è nota come ping pong, ma che in realtà a livello agonistico si chiama tennistavolo, è diventata una vera e propria terapia per chi soffre di questo morbo, ma anche per gli anziani, che si trasfor-

mano in campioni appena impugnano la racchetta ed è infine un'opportunità gratuita per giovani con fragilità socioeconomica di praticare uno sport olimpionico.

L'associazione di Dutti ha avviato una collaborazione, nell'ambito di questo progetto finanziato dalla Regione Puglia, con professionisti del settore come fisioterapisti fisioterapisti, psicologi tecnici della federazione FITET ed altre associazioni come Impegno Donna, guidata da Fran-

ca Dente che si occupa principalmente di ascolto telefonico e consulenza sociale, psicologica, legale, pedagogica alle donne e alle persone in difficoltà. Il tennistavolo potrebbe essere, dunque, una via di fuga per ritrovare una nuova vita e sta mostrando benefici concreti in chi lo pratica, visto che richiede una certa coordinazione mentre i ragazzi avranno l'opportunità di integrarsi nel settore giovanile dell'associazione e dimostrare tutte le loro potenzialità.

Gli incontri si tengono il martedì e il giovedì dalle 17.30 alle 19.30 al Dopolavoro Ferroviario di Foggia, in via Monte Sabotino 1.



I partecipanti



Peso: 12%

Campagnolo TT Biella in trasferta a Moncalieri

Ripartono dopo una lunga sosta tutti i campionati

Terza giornata di ritorno in Serie B2 di Tennistavolo: TT Biella Carrozzeria Campagnolo sarà ospite domani del TT Enjoy a Moncalieri: le torinesi hanno due punti in meno in classifica.

Giornata di gare decisamente impegnative per la squadra iscritta alla Serie C femminile: domenica il TT Biella, primo in classifica, affronterà CUS Torino (terzo a due punti), Gasp Moncalieri A (altra squadra a punteggio pieno) e Verzuolo Benebanca (sesto).

In Serie C2 derby biellese con il TT Biella Legno che ospita sabato alle 15.30 lo Splendor Unipol SAI di Bocchio: le due squadre sono divise da due punti con i padroni di casa seconde e i cossatesi terzi.

In Serie D1 questa sera in campo Splendor Rammendatura MB Line a Novara contro HCM B, mentre domani TT Biella Farmacia Balestrini sarà in trasferta contro Sisport A.

In Serie D2 altro derby: domani alle 15.30 TT Biella Pizzeria Giordano ospita Splendor Immobiliare Bugella, contemporanea-

mente Biella Tintoria Ferraris ospita Ivrea B. Nel girone G non è pervenuto il risultato dell'anticipo tra Sisport B e Splendor Gentile Impianti.

In Serie D3 Splendor Siviero in trasferta oggi contro Enjoy Collegno, mentre a Biella c'è il derby tra i due TT Biella: RDM Automazioni contro Barbera Auto.



Peso:8%

I RISULTATI/ Un secondo posto, due terzi posti e buoni piazzamenti per tutti gli atleti: grande soddisfazione dopo la due giorni di gare per il sodalizio nocerino

Il Tennis Tavolo Nocera fa festa con tre podi ai Campionati Regionali

NOCERA INFERIORE - Un secondo posto, due terzi posti e buoni piazzamenti per tutti gli atleti: si conclude così un'intensissima due giorni a San Nicola La Strada per il Tennis Tavolo Nocera nei Campionati Regionali. Ad aprire le danze nella prima giornata sono stati il singolare e il doppio del Campionato Regionale di Sesta Categoria. Se nel doppio le soddisfazioni per il club rossonero sono state poche, decisamente meglio è andata nel singolare, dove spicca il terzo posto ottenuto da Raffaele D'Avino. Il due volte vincitore del titolo regionale di Sesta Categoria si è fermato in semifinale, sconfitto in quattro set da Tiziano Accarino, poi vincitore del torneo. Non-

stante la mancata vittoria, D'Avino ha disputato un grande torneo, meritandosi un altro trofeo da aggiungere alla sua bacheca. Nella seconda giornata di gare, il Tennis Tavolo Nocera ha conquistato altri due podi, questa volta nel campionato regionale di quinta categoria. In mattinata, Franco Turner e Cristian Cuofano hanno disputato un doppio di altissimo livello, superando ben quattro coppie grazie a un grande gioco di squadra. In finale, però, dopo essere stati avanti di due set, hanno subito la rimonta di Luigi Iorio e Gianluca Fabbri, chiudendo con un comunque prestigioso secondo posto. Nel singolare, prestazione maiuscola di Lorenzo Iovine, che dopo aver chiuso il girone al primo posto ha superato aver-

sari di grande livello come Alessio Canitano, Luigi Nemolato (finalista alla terza prova di qualificazione ai campionati italiani di quinta) e Lucio Greco. La sua corsa si è interrotta solo in semifinale, dove ha ceduto in quattro set al futuro campione Luigi Iorio, conquistando così un meritatissimo terzo posto. Buon torneo anche per Giuseppe Caso, che dopo un avvio sottotono ha messo in campo un gran tennis tavolo, vincendo due autentiche maratone ai sedicesimi e agli ottavi. La sua avventura si è conclusa ai quarti.



VIARIGI Iscrizioni aperte. Inizio il 21 febbraio

Al via un torneo di ping pong

Appuntamento con il ping pong a Viarigi. Il circolo ricreativo Don Bosco di via Roma, insieme alla locale società polisportiva, organizza un torneo di tennis tavolo aperto a grandi (dai 12 anni in su) e piccoli (dagli 8 agli 11 anni) all'insegna del tennis da tavolo.

Per iscriversi alla competizione ci sarà tempo sino a sabato 15 febbraio. Per info e adesioni: 349/6917842 (Angelo). Una volta terminate le registrazioni saranno sorteggiati gli accoppiamenti e rese note date e orari del torneo (al via dal 21 febbraio ogni venerdì e sabato). L'appuntamento sportivo si terrà all'intero dei locali del circolo viarigino gestito da Linda Ferraris. Tutti gli iscritti alla competizione avranno la possibilità di usare la propria racchetta o usufruire di quelle messe a disposizione del circolo.

> Stefano Vergano



Un giovanissimo giocatore di ping pong



Peso: 13%

TENNIS TAVOLO - A ISOLA LA CARICA DEI 335 ISCRITTI AI CAMPIONATI REGIONALI

Ben 335 iscritti per una due giorni di tennis tavolo a Isola. Si chiude con numeri da record il Campionato Regionale Piemontese svoltosi per la prima volta nell'astigiano. *"Sono stati tre giorni durissimi ma la fatica è stata ampiamente ripagata - spiega Luciano Marchesi, presidente del TT Isola - Abbiamo iniziato a montare le aree venerdì sera e dobbiamo ringraziare la Pgs Avis Isola che ci ha permesso di tenere l'impianto aperto fino a tarda notte. Visto l'alto numero di iscritti la Federazione ci ha chiesto di attrezzare 17 aree gioco e non le classiche 12. Vedere la palestra così piena per due giorni è stato uno spettacolo".* Nonostante il nutrito gruppo di atleti iscritti del TT Isola, per la prima volta in 7 anni nessun portacolori della società astigiana è riuscito ad andare a podio. I risultati più importanti sono arrivati da Vittoria Rosso uscita ai quarti di finale (5a categoria femminile), nel maschile hanno sfiorato i quarti di finale Emanuele Rossi (4a categoria), Paolo Perone e Davide Montalbano (5a categoria). L'unica atleta astigiana a conquistare una medaglia è stata Isabella Jar: l'atleta del TT

Torino si è arresa in finale per 3-2 alla verzuolese Carmela Castro. Il prossimo evento regionale al Palalsola sarà la tappa finale del Grand Prix Giovanile in programma il 13 aprile.

Domani ricominceranno i campionati a squadre. Nel Campionato Nazionale Serie C1 il TT Isola d'Asti Brumar ospiterà il TT Vercelli Mazzeri Assicurazioni, il match si disputerà nella palestra comunale di Cerro Tanaro alle 15,30.

> m.m.



Peso: 16%

Mundo campione regionale Bignami super protagonista

Tennistavolo Gli appuntamenti a Manzolino e San Felice

Lo scorso fine settimana è stato dedicato all'assegnazione dei titoli regionali individuali e di doppio del tennistavolo. L'evento che è andato in scena a Manzolino ha portato diverse soddisfazioni per i colori modenesi.

Francesco Mundo è infatti stato dominatore assoluto nella gara di IV categoria: il venticinquenne giocatore della Cdr, confermando l'eccellente stato di forma visto nel campionato di Serie B2, si è aggiudicato sia il titolo nel singolare maschile (battendo per 3-1 in finale il bolognese Salicetti), sia nel doppio maschile, in coppia col compagno di squadra Luca Cossia in una giornata di grazia andata in

scena nella palestra della frazione castelfranchese.

E sempre a Manzolino, ma in questo caso nell'Assoluto maschile, è arrivato un bronzo nel doppio per i villadoriani Michele Bignami e Lorenzo Rettighieri. L'Under 15 della società rossonera inoltre si è aggiudicato l'argento nel doppio misto Assoluto con la compagna di squadra Elena Ferretti. Michele Bignami, infine, ha conquistato il bronzo pure nel singolare maschile, sconfitto solo dal vincitore, il reggiano Vincenzo Sanzio.

Spostandoci a San Felice è andata in scena la gara valevole per i titoli di Quinta categoria, terzo posto nella gara di doppio misto per la

coppia villadoriana Tiziano Bacchelli e Federzoni Tania, quest'ultima giunta terza anche nel doppio femminile insieme alla compagna di club Elena Gabbi.

Come detto un fine settimana ricco di grandi soddisfazioni e podi per gli atleti in forza alle società modenesi del tennistavolo. ●



Francesco Mundo
L'atleta della Cdr è stato assoluto dominatore nella gara di IV categoria



Michele Bignami
Il giocatore della Villa d'Oro è salito ed è stato assoluto protagonista delle sfide che sono andate in scena a Manzolino



Giocare fin oltre gli 80 anni: Rizzo e Bovo, due storie esemplari

DOMENICA scorsa a Torino si sono svolti i Campionati regionali Master a squadre di Serie C di tennis tavolo, con 20 società divise in quattro gironi. La squadra vincitrice accedeva alla fase nazionale per salire in serie B. Presenti anche quattro team del territorio: il Valledora Alpignano si è classificato secondo nel proprio girone, mentre l'Enjoy Collegno ha piazzato le tre squadre al primo, al secondo e al quarto posto nei rispettivi concentramenti. La finale è stata vinta dall'Ossola 2000.

In campo c'erano 40enni insieme a 70enni e 80enni. Il ping pong è anche questo: uno sport giocato da generazioni diverse. Si inizia a 6-7 anni e si finisce oltre gli 80. **Odoardo Rizzo**, grugliaschese, morto nel 2022, ha giocato la sua ultima partita all'età di 82 anni nel campionato di D2, nel 2021, con la maglia dell'Enjoy Collegno. Su tre partite è stato capace di vincerne ancora una contro un giovane di 33. Originario di Cavareze (Venezia), Rizzo si era trasferito con la famiglia a Grugliasco dopo la guerra. Aveva cominciato a giocare in un campeggio nelle valli di Lanzo e con un amico aveva preso lezioni al Crdc di Torino. Aveva quasi 50 anni e tanta voglia di fare sport. Quello della piccola racchetta l'aveva sedotto. L'Ever Green di Collegno, storica

società che con il gruppo di Rivoli è confluita nel Valledora Alpignano, gli sembrò l'ambiente giusto per fare agonismo. Ha giocato fino alla serie D1, insieme agli amici Carlo Ceciliato e Mauro Pignata, ancora in attività nel Valledora. Dopo un periodo alla Sisport, è rimasto per tanti anni, fino alla fine, nell'Enjoy.

Odoardo è stato un vigile del fuoco. Si trovava nella vecchia caserma in città quando, nel 1983, il cinema Statuto prese fuoco e morirono 64 persone. Era l'autista dell'ispettore capo del Piemonte ed era intervenuto con i compagni:

un tragico evento che non riuscì mai a dimenticare. Oltre alla passione per il tennis tavolo, Odoardo ha avuto quella per la musica. Suonava un po' di tutto: pianoforte, clarino, sax, la casa di corso Francia piena di strumenti.

In palestra sapeva leggere bene una partita e cogliere i punti deboli dell'avversario. Giocava con una gomma con i puntini esterni, in grado di bloccare gli attacchi di top-spin e gli effetti, una tecnica che permette di essere competitivi anche senza troppa mobilità al tavolo, utilizzata anche

dai giovani e soprattutto dai difensori. Era un agonista, gli piaceva vincere e tenere botta, ma sempre rispettoso dell'avversario. Arrivava in palestra a piedi e anche in bicicletta, persino dopo un'operazione chirurgica.

Il Frandent Group Torino Universitaria (lo storico Cus Torino) ha avuto in attività tra le sue fila, fino a poco tempo fa, l'ultraottantenne **Gianpaolo Bovo**, classe 1940, grande esempio agonistico e sportivo. È scomparso venerdì scorso, soffriva di Parkinson. Nella stagione 2022-2023, a 83 anni, ha ancora disputato 20 incontri in D3, vincendone uno. È arrivato al suo best ranking (2330° in Italia) come Quarta categoria, nel 2011, a 71 anni. La sue doti migliori? Il dritto e un buon controllo sui colpi ad effetto. Negli ultimi tempi andava nella palestra di Grugliasco a vedere gli incontri di serie A e a giocare nonostante il tremore che la malattia gli procurava. Nel suo palmares vantava molti piazzamenti in tanti Regionali e Italiani veterani. Nei suoi inizi, gli anni trascorsi a giocare nella storica società di tennis tavolo di Rivoli. Era un torinese che amava la valle di Susa, frequentata d'inverno sulle piste da sci.

LEZIONI DI LONGEVITÀ
Una vita intorno al tavolo
e una passione incredibile



Odoardo Rizzo (primo a destra) ha giocato l'ultima partita nel 2021 con l'Enjoy Collegno



Peso: 26%

Febbre d'amore per il tennis tavolo

servizi di **GIORGIO JANNON**

C'È CHI FA la differenza tra ping pong e tennis tavolo e chi definisce questo sport spettacolare, non facile da imparare, ma in grado di sommare numeri sorprendenti di amatori e praticanti. In effetti è proprio così: con le dovute differenze tra Paese e Paese, il tennis tavolo è uno degli sport "indoor" che più riempiono i palazzetti in tante nazioni europee e soprattutto in Cina e Oriente.

In Italia sono più di 12mila gli agonisti inseriti nelle classifiche della Federazione, ma sono centinaia di migliaia le persone che hanno preso, almeno qualche volta, la racchetta in mano. Lo praticano, anche qui da noi, persone di ogni estrazione sociale, ambiti culturali e professionali diversi: ingegneri, operai, avvocati, rappresentanti di commercio, informatici, artigiani e tranvieri, piloti dell'ex Alitalia, musicisti e psicoterapeuti, nonché studenti, mamme e nonni. Insomma, tutti.

«Quando uno entra in palestra diventa uguale a tutti gli altri - dice Paolo Lentini, presidente regionale della **Fitet**, federazione italiana tennis tavolo - Non c'è nessuna differenza. Si è soltanto atleti e giocatori».

«Pratico uno sport anti-stress»

Francesca Caramagna è una mamma di 54 anni. Ha una figlia, Lucia, di 18 che gioca a basket in serie B a Rivalta e un marito sportivo: «È un peccato che il tennis tavolo sia così poco diffuso - dice - È un bellissimo modo di tenersi in forma, un buon antistress e si può giocare a tutti i livelli». Francesca ha subito negli ultimi anni due operazioni distinte ai menischi a entrambe le ginocchia, ha sofferto anche di epicondilitis e nonostante questo si allena ancora quattro volte alla settimana.

Per lei lo sport è una condizione indispensabile e necessaria alla sua vita e al suo benessere. Ha una laurea in lingue, inglese e tedesco, conseguita

dopo i mesi di "Erasmus" trascorsi in Germania al tempo del liceo. Lavora nel campo assicurativo e riesce a conciliare molto bene i suoi impegni di lavoro, famiglia e sport. È tesserata per l'Enjoy Collegno e milita nel campionato di Serie B femminile.

Francesca Caramagna è nell'agonismo dall'età di 8 anni. Ha praticato nuoto fino a 13 anni, diventando campionessa regionale, e poi il pentathlon alle scuole medie all'Istituto Sociale. Poi anche volley e tennis. Al tennis tavolo ci è arrivata quasi naturalmente. Nella casa di campagna della famiglia c'era un tavolo e qualche racchetta senza pretese. Francesca si appassiona e nel 1992, a 21 anni, si presenta all'Informagiovani di via Garibaldi, a Torino, per sapere se esistano società sportive dove praticare. La indirizzano al Crdc (Circolo ricreativo dipendenti comunali) sulle rive del Po, vicino alle Molinette, dove la accoglie Lanfranco Armani, tuttora responsabile della storica società.

Parte da lì la sua carriera nel ping pong. Raggiunge il 94° posto in Italia nel 2000, poi smette nel 2005 quando partorisce. Dopo sette anni, nel 2012, la richiama Armani per giocare nella squadra femminile di Serie C. Vincono il campionato e disputano l'anno dopo la Serie B, in un ambiente sereno, fatto di amici, coinvolgente. Francesca al collo si è messa un po' di medaglie: l'ultima è del 2023 ai Campionati italiani di Riccione, bronzo nel doppio femminile.

«Il ping pong è uno sport bellissimo, per niente noioso - spiega - Mi fa sentire sempre giovane. È molto veloce e ti permette di controllare stress ed emozioni. I ragazzini, se allenati fin da subito, imparano a gestire anche i



Peso: 45%

momenti di difficoltà. Quando andrò in pensione mi piacerebbe coinvolgere altre donne quarantenni nella pratica di questo sport stupendo».

Un paio di obiettivi Francesca li ha ancora: «Vorrei rimanere in Terza Categoria e continuare a giocare per restare in forma e divertirmi».

PASSIONE SENZA ETÀ

Francesca Caramagna (Enyoj Collegno) continua il 'viaggio agonistico'



Francesca Caramagna, 54 anni, in attività dal 1992 (Crdc Torino): oggi milita nel campionato di Serie B. A destra, è sul terzo gradino del podio del doppio ai Campionati italiani 2023 di Riccione



Peso: 45%

18 giocatori L'iniziativa porta la firma del CSI di Cremona: allenamenti e amichevoli

Fly High TT, vuole volare alto la squadra di Tennis Tavolo

Si chiama "Fly High TT", dove TT sta per Tennis Tavolo: magliette di colore nero e un'aquila come simbolo. Intende "Volare alto" la squadra di tennis tavolo che è nata all'interno del carcere di Ca' del Ferro, grazie all'impegno del CSI di Cremona.

Il progetto, coordinato da Antonio Figoli e che si è avvalso della collaborazione di altri volontari del CSI, ha coinvolto a partire dal mese di marzo dell'anno scorso una sessantina di detenuti. All'interno di questo nutrito gruppo di partecipanti, sono stati selezionati sia per meriti tecnici che per assiduità di partecipazione, i 18 ragazzi che oggi formano la squadra e che si stanno confrontando in partite amichevoli con le squadre del Tennis Tavolo del CSI di Cremona. Con la particolarità di giocare "sempre in casa". La prima gara, un paio di settimane fa, con il Corona l'hanno persa - «e ci sta, visto che hanno iniziato da poco ma chi li ha visti può confermare che c'è qualcuno di bravino» - e ora sono pronti a confrontarsi con l'Astra di Pozzaglio. L'appuntamento è a Ca' del Ferro il 15 di febbraio.

«L'impegno all'interno della casa circondariale di Cremona - spiega Anna Manara, coordina-

trice dell'attività sportiva del CSI di Cremona - è nato nell'ambito di un progetto a favore di soggetti "svantaggiati" e, quindi anche dei detenuti, finanziato dalla Fondazione Comunitaria di Cremona e si è concretizzato a partire dal marzo dell'anno scorso con le lezioni di basket e di tennis tavolo. Il basket è terminato a giugno mentre il tennis tavolo è proseguito grazie all'impegno costante di sei volontari che, coordinati da Figoli, ogni venerdì mattina per circa un paio di ore si sono recati in carcere. Come CSI crediamo nel

valore dell'attività continuativa e da qui è sorta l'idea di creare una squadra che potesse anche disputare delle amichevoli con le squadre di Tennis Tavolo del nostro campionato». Prima il Corona e ora, dicevamo, tocca all'Astra di Pozzaglio. Ma la speranza - continua Manara - è quella di riuscire a inserire la squadra di tennis tavolo in «un vero e proprio torneo provinciale». Sulla scia di quanto già succede, per esempio, con il Csi di Milano dove esiste la squadra di calcio a 7 - i "San Victory Boys" - che partecipa a un girone di Open C.

«Chissà di riuscirci già dal prossimo settembre - continua Manara -. Noi ci proviamo e possiamo anche dire che - nonostante le difficoltà burocratiche incontrate - abbiamo sempre trovato

grande collaborazione con la direzione, con l'area trattamentale e con la polizia penitenziaria». Ma non finisce qui: «Un altro nostro desiderio, se riusciamo a superare tutti i passaggi burocratici necessari, è quello di riuscire a far partecipare il capitano della squadra del carcere - in permesso premio - a uno dei prossimi tornei individuali... vediamo». «Sicuramente il tennis tavolo - spiega ancora - è un'attività che piace molto e che permette di scaricare la tensione; oltretutto, nei momenti in cui non si gioca, consente di conoscersi e dialogare e di confrontarsi anche con i volontari».

«L'esperienza è positiva. Io dico sempre che il "non conoscere" porta a temere e ad avere un'idea sbagliata delle situazioni... E come ho avuto modo di dire alla direttrice, fuori non si sa niente di quello che succede dentro il carcere di Cremona, eppure in questa realtà davvero complessa esiste un mondo che, attraverso le più svariate attività, si impegna a costruire relazioni e nuove possibilità». (c.parm.)

LA RUBRICA, 12ESIMA PUNTATA

Nuovo appuntamento con "Spazio libero" la rubrica mensile che, inaugurata nel dicembre del 2022, Mondo Padano realizza in collaborazione con il Carcere di Cremona. Un'occasione per raccontare progetti e iniziative proposte a Ca' del Ferro ma anche per aprire un ideale ponte tra "dentro" e "fuori".



La nuova amichevole di Tennis Tavolo si disputerà il 15 febbraio a Ca' del Ferro tra la squadra composta dai detenuti e l'Astra di Pozzaglio



Peso: 39%

Tennistavolo In Serie A1

L'Apuania di Volpi difende i primato contro il Norbello

CARRARA

Riprende dopo la pausa di un mese, il campionato di A1 della Apuania Tennistavolo che sabato (palazzetto di Avenza, ore 18.30, porte girevoli) ospita il Norbello Oristano per la terza giornata di ritorno del massimo torneo nazionale. Il calendario offre il classico testa-coda, tra i carraresi del ds Claudio Volpi (**nella foto**) che dopo nove giornate sono primi con 15 punti (7 vittorie, 1 pareggio, 1 sconfitta) e i sardi che sono ultimi (in condominio con Prato) con 4 punti (1 vittoria, 2 pareggi, 5 sconfitte) e una partita da recuperare. All'andata Carrara si impose con un secco 0-4.

Dopo la sconfitta a sorpresa in coppa Italia (vinta dal Cagliari) in casa gialloazzurra c'è più prudenza del solito: «L'incontro con la squadra sarda non sarà semplice -

dice il presidente Guglielmo Bellotti - all'andata abbiamo vinto, ma è stato un incontro molto combattuto e pertanto non possiamo sottovalutare l'avversario. Dobbiamo fare molta attenzione ed essere determinati per portare a casa l'intera posta. Per noi questo è un periodo molto intenso e martedì voleremo subito in Sicilia perché il giorno dopo affronteremo il Messina, ma è meglio pensare ad un match alla volta». La classifica: Apuania Carrara 15; Cagliari 13; Sassari 12; Bagnolese e Messina 8; Servigliano 6, Norbello e Prato 4 (Servigliano e Norbello 1 partita in meno).

ma.mu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 17%

Quattro Mori devi crederci

Tennistavolo in Polonia il ritorno dei quarti di Champions

Cagliari Il Quattro Mori a caccia del miracolo in Polonia nella gara di ritorno contro l'Enea Siarkopol di Tarnobrzeg, valida per i quarti di finale della Champions League femminile di tennistavolo. La squadra cagliaritanica gioca oggi in Polonia con l'obiettivo di povare a ribaltare il risultato dell'andata, quando al PalaTennistavolo di Mulinu Becciu ha sfiorato l'impresa con le polacche, uscendo però sconfitta per 3-2, al termine di una partita spettacolare e molto combattuta.

«Andiamo a combattere con tutte le nostre forze – dice il coach del Quattro Mori Stefano Curcio – ma il passaggio alle semifinali è davvero proibitivo». La gara di stasera, sulla carta si presenta infatti complicatissima per il Quattro Mori, che si troverà di fronte le campionesse in carica, vincitrici delle ultime quattro edizioni della competizione, senza le sue pongiste più forti, la russa Elizabet Abramiaan e la cinese Hu Limei, che avrebbero potuto fare la differenza e rimettere in

discussione la qualificazione.

La squadra cagliaritanica si schiera un rio composto da Miriam Carnovale (*nella foto*), Arianna Barani e la romena Tania Plaian; le polacche del Tarnobrzeg scendono invece in campo con la romena Elizabeta Samara, la polacca Natalia Bajor e la fortissima giapponese Suzuki Odo, che era assente a Cagliari nell'incontro di andata. (s.c.)



Peso: 13%

Bellissima l'iniziativa di un'associazione sportiva dilettantistica del capoluogo dauno

Foggia, il Parkinson si combatte col tennistavolo

Combattere il Parkinson e l'invecchiamento su un tavolo da ping pong si può. Lo sa bene l'ASD Tennistavolo Foggia "Luigi Siani" del presidente Giuseppe Dutti che, grazie alla collaborazione con l'Associazione Parkinson Foggia guidata da Lorenzo Taggio, ha dato vita al progetto 'Lo sport come terapia di vita'.

La disciplina sportiva che comunemente è nota come ping pong, ma che in realtà a livello agonistico si chiama tennistavolo, è diventata una vera e propria terapia per chi soffre di questo morbo,

ma anche per gli anziani, che si trasformano in campioni appena impugnano la racchetta ed è infine un'opportunità gratuita per giovani con fragilità socioeconomica di praticare uno sport olimpionico.

L'associazione di Dutti ha avviato una collaborazione, nell'ambito di questo progetto finanziato dalla Regione Puglia, con professionisti del settore come fitoterapisti fisioterapisti, psicologi tecnici della federazione FITET ed altre associazioni come Impegno Donna, guidata da Franca Dente che si occupa principalmente di ascolto telefonico e consulenza sociale, psicologica, legale, pedagogica alle donne e alle persone in difficoltà.

Il tennistavolo potrebbe essere, dunque, una via di fuga per ritrovare una nuova vita e sta mostrando benefici concreti in chi lo pratica, visto che richiede una certa coordinazione mentre i ragazzi avranno l'opportunità di integrarsi nel settore giovanile dell'associazione e dimostrare tutte le loro potenzialità. Gli incontri si tengono il martedì e il giovedì dalle 17.30 alle 19.30 al Dopolavoro Ferroviario di Foggia, in via Monte Sabotino 1.



Peso: 17%

TENNISTAVOLO. In A1 terza di ritorno

Per la Quattro Mori oggi match in Polonia

Sarà ancora una volta la trasferta in Polonia a decidere il cammino del Quattro Mori nella Champions League femminile. Come un anno fa, ai quarti di finale si rinnova la sfida tra le pluricampionesse d'Europa del Siarkopol Tarnobrzeg e la squadra cagliaritano. Oggi il match di ritorno, si parte dal 3-2 per le polacche nella partita di andata al Palatennistavolo.

Sfida difficile

Le ragazze allenate dal coach Stefano Curcio sono consapevoli che l'impegno è proibitivo. Permane l'assenza della cinese Hu Limei, si aggiunge quella della russa Abraamian, che all'andata ha vinto due partite. A Tarnobrzeg partono Tania Pla-

ian, Miriam Carnovale e Arianna Barani. Le avversarie sono note, già viste in gara: la rumena Elizabeta Samara, numero 14 del mondo, la polacca Natalia Bajor, numero 58 nel ranking mondiale, e la portoghese Fu Yu, 62. E potrebbe essere della partita anche la giapponese Satsuki Odo, numero 8 del mondo.

I campionati

La terza di ritorno della A1 maschile inizia oggi con Prato-Marcozzi. Domani trasferte per il Norbello a Carrara con la capolista Apuania, e per il TT Sassari a Servigliano.

In A2 maschile, girone A, sfida quasi decisiva per il Santa Tecla Nulvi, che doma-

ni difende il primo posto nella sfida in trasferta con Reggio Emilia. Nel girone B il primato del Muravera sembra inattaccabile. Domenica ospita (Palestra Cuccu, ore 11,15) il Pescara, le inseguitrici (a-6) Marcozzi "B" e Torre del Greco si affrontano in Campania.

Marco Capponi



Peso: 11%

TENNIS TAVOLO

Monfardini e Mutti eliminati ai 32esimi nel Wtt Düsseldorf

DÜSSELDORF (GER) Al WTT Feeder Düsseldorf Debora Vivarelli (n. 108 del ranking mondiale) è stata superata, mercoledì, nei trentaduesimi per 3-0 (8-11, 3-11, 8-11) dalla tedesca Annett Kaufmann (n. 135). Al Deutsches Tischtennis-Zentrum è uscita subito di scena anche la castellana **Gaia Monfardini** (n. 149), che è stata sconfitta per 3-0 (7-11, 7-11, 5-11) dalla gallese Anna Hursey (n. 137).

Nel settore maschile, fuori ai 32esimi anche il mantovano **Matteo Mutti** (n. 173),

battuto per 3-0 (9-11, 4-11, 7-11) dal cinese Niu Guankai (n. 228) e l'altro azzurro John Oyeboade (n. 203) è stato superato per 3-0 (7-11, 9-11, 5-11) dal coreano Park Ganghyeon (n. 138). In serata, nel doppio femminile, Debora Vivarelli e Gaia Monfardini hanno ceduto negli ottavi per 3-2 (11-7, 3-11, 11-7, 6-11, 9-11) alle coreane Lee Daeun e Choi Hyojoo.



Peso:6%